



n. 3 - luglio 2012

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte,
dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca

**CORSI FAD
ORGANIZZATI DALL'ORDINE**
Gratuiti per gli iscritti

CONSULENZE ENPAM
Solo su appuntamento

MOSTRA MEDICI-ARTISTI
Un vero successo

**BILANCIO COMMISSIONE
ODONTOIATRI**
Tanti problemi da affrontare

VALUTAZIONE RISCHI
Proroga al 31 dicembre 2012

TOY WATCH



VELVETY COLLECTION
WWW.TOY-WATCH.IT



Vittorio Pedonesi

Arturo Dazzi

1881-1966

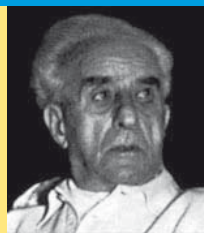
Arturo Dazzi è considerato uno dei più noti e apprezzati scultori italiani del Novecento. Notevoli però anche le sue opere pittoriche: figure, nature morte e paesaggi. Arturo Dazzi nacque a Carrara nel 1881. Rimasto orfano del padre, proprietario di cave e di un laboratorio per la lavorazione del marmo, giovanissimo iniziò a lavorare nella bottega dello zio come apprendista scalpellino; qui acquisì quasi subito una certa manualità supportata anche da una discreta percezione artistica, tanto che si iscrisse all'Accademia di Belle Arti di Carrara. Dazzi nel 1901, dopo il diploma, si trasferì a Roma e iniziò quasi subito a ricevere riconoscimenti artistici. Una delle sue prime opere, *I costruttori*, fu acquistata dalla Galleria nazionale d'arte moderna, e nel 1908 fu chiamato per realizzare la statua del Cardinale De Luca, che si può osservare ancora oggi dentro il Palazzo di Giustizia di Roma. Dal secondo decennio del secolo Dazzi si dedica ad opere di notevole impegno. Approfondisce l'interesse per la pittura, tanto da partecipare, nel 1935, alla seconda Quadriennale romana, con una scultura in cera e diciannove dipinti ad olio. Gli anni Trenta vedono il consolidamento della fama dell'artista, che ottiene incarichi prestigiosi e riconoscimenti in tutta Italia. Negli anni che precedettero la seconda guerra mondiale lavorò, con Gaetano Rapisardi, al progetto del Mausoleo di Ciano a Livorno. La statua di 13 metri commissionata da Mussolini, fu realizzata solo in parte e rimase sull'isola di Santo Stefano, nell'arcipelago di La Maddalena, non giungendo mai a destinazione a causa della caduta del regime. Finita la guerra, nel 1945 tornò nella sua grande villa di Forte dei Marmi, dove si era stabilito nel 1925; qui si trovò isolato e, anche a causa della salute, attraversò un periodo di profonda crisi che durò finché non tornò a scolpire, disegnare e dipingere. Diversi i suoi dipinti raffiguranti la Versilia. Nel 1958 realizzò un grande altorilievo per la chiesa di S. Giovanni Bosco al Tuscolano, a Roma, su commissione dell'architetto Gaetano Rapisardi. Tra le sue ultime opere ricordiamo il Monumento a San Francesco per Vittoria Apuana, del 1962, e il Monumento a Dante per Mulazzo della Lunigiana, del 1966.

Emanuela Benvenuti



Arturo Dazzi
1881 | 1966

Donna seduta in riva al mare
olio su cartone, 82x75 cm
Forte dei Marmi,
Donazione Dazzi



in questo numero

• Vita dell'Ordine

- 5 Pagina del Presidente
- 6 Attività del Consiglio Direttivo
- 9 Corrispondenza del Presidente
- 11 Il Consiglio saluta la segretaria Anna Sargentini
- 12 Successo della mostra dei Medici-Artisti

• Dalla FNOMCeO

- 16 Tariffe agevolate Alitalia
- Autocertificazione dei rischi: proroga al 31 dicembre 2012
- Il mondo della sanità si fa sempre più rosa
- 17 IRAP: sentenza Corte Suprema di Cassazione n. 9692 del 2012

• Dall'ENPAM

- 18 Analisi del Bilancio Consuntivo dell'Enpam 2011
- Riflessione sul Convegno che si è tenuto a Lucca
- 19 Dichiarazione annuale dei redditi: scadenza il 31 luglio
- Consulenze Enpam all'Ordine: solo su appuntamento

• Pagine odontoiatriche

- 21 Un bilancio della Commissione - Tanti i problemi da affrontare
- 23 Farmaco Protossido d'azoto:
sicurezza e precauzioni di utilizzo extra-ospedaliero

• Accade

- 24 Francesco Bovenzi ai vertici dell'ANMCO
- 25 Curare la cecità in Burkina Faso

• Riceviamo e pubblichiamo

- 26 La musica di Puccini e il teatro come terapia
- Il trionfo della medicina

• Pagine sindacali

• Letto per voi

• Per saperne di più

• Notizie utili

• Testimonianza

- 31 Ricordo di un collega che ci ha lasciato: Oscar Tessieri

• Corsi e Convegni



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LUCCA

via Guinigi, 40
55100 Lucca
tel. 0583 467276
fax 0583 490627
e-mail: segreteria@ordmedlu.it
www.ordmedlu.it

orario segreteria

lunedì - mercoledì - venerdì
ore 9:00 - 13:00 pomeriggio chiuso
martedì - giovedì
ore 9:00 - 16:00 orario continuato
sabato chiuso

Consiglio Direttivo triennio 2012-2014

Presidente: Umberto Quiriconi
Vice Presidente: Cosma Giovanni Volpe
Segretario: Antonio Carlini
Tesoriere: Gilberto Martinelli
Consiglieri: Alessandro Del Carlo
Giovanni Finucci
Melchiorre Foto
Giovanna Gianfranceschi
Ferruccio Lucchesi
Maurizio Lunardi
Lorenzo Mencacci
Guglielmo Menchetti
Marco Pelagalli
Antonella Pellegrinotti
Guidantonio Rinaldi
Cons. Odontoiatri: Massimo Fagnani
Paolo Iacopetti

Commissione Odontoiatri

Presidente: Massimo Fagnani
Segretario: Luigi Vasco Nardi
Commissari: Fabrizio Cardosi Carrara
Paolo Iacopetti
Luigi Paolini

Collegio dei Sindaci Revisori dei conti

Presidente: Luisa Mazzotta
Aldo Allegrini
Alessandro Di Vito
Supplente: Elena Brogi

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione,
proposte, dibattiti professionali
dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri
della provincia di Lucca

Presidente:

Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile:

Maria Angela Torsoli

Coordinatrice Editoriale:

Emanuela Benvenuti

Segretaria di Redazione:

Laura Pasquini

Comitato di Redazione:

Emanuela Benvenuti
Paolo Bertolucci
Massimo Fagnani
Domenico Fortunato
Paolo Iacopetti
Guglielmo Menchetti
Guidantonio Rinaldi
Maria Angela Torsoli

Editore, Proprietà

Direzione e Redazione:

Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Lucca
via Guinigi, 40 - Lucca
tel. 0583 467276 - fax 0583 490627
e-mail: ufficiostampa@ordmedlu.it

Impaginazione e grafica:

Mirella Pellegrini

Stampa:

Tipografia Menegazzo
Lucca

Periodico bimestrale + supplementi
Anno XXI - n. 3 - 2012
Sap 30050172-001

NORME REDAZIONALI

Si invitano i colleghi a collaborare con la Redazione del bollettino ed inviare i propri articoli. Al fine di favorire e razionalizzare l'elaborazione degli articoli si prega di attenersi alle seguenti norme redazionali.

Gli articoli devono:

- riguardare argomenti d'interesse generale per la categoria;
- avere un carattere innovativo, divulgativo ed essere redatti in modo sintetico;
- essere inediti e firmati dagli autori, con la loro qualifica.

La Redazione del Bollettino si riserva di pubblicare anche parzialmente il materiale inviato, secondo gli indirizzi e le esigenze redazionali. Il Direttore responsabile può rifiutare la pubblicazione di quegli articoli che siano in contrasto con gli indirizzi dell'Ordine. La responsabilità dei contenuti resta, in ogni caso, dell'autore.



pagina del Presidente

BUONA ESTATE

Carissimi,
molte cose stanno bollendo in pentola.

A livello nazionale si va delineando il riordino della professione infermieristica mediante la ridefinizione di nuove competenze di fronte alle quali ci auguriamo che la FNOMCeO assuma un atteggiamento deciso e risoluto a non permettere alcuna erosione impropria delle nostre prerogative professionali.

È in programma la revisione del Codice di Deontologia Medica alla quale ci impegneremo come di consueto apportando il nostro contributo costruttivo per una reale salvaguardia del valore costituito dall'atto medico.

L'ENPAM sta attraversando un momento di reassessment generale dopo l'incriminazione del presidente (autosospeso) Eolo Parodi; il vicepresidente vicario f.f. Alberto Oliveti ha promesso più controlli, più prudenza negli investimenti, più trasparenza. Staremo a vedere. È in via di definizione presso la Regione Toscana l'inquadramento delle medicine non convenzionali nell'ambito dei livelli di assistenza sanitaria erogati dal Servizio Sanitario Regionale; dovremo vigilare affinché fondi non vengano sottratti all'assistenza sanitaria ordinaria attualmente in vigore.

In attesa di affrontare tali problematiche con la consueta partecipazione e, mi auguro, con il contributo di tutti, godiamoci questa Estate giunta tardi e in modo così prorompente.

Buon ristoro a tutti.

UMBERTO QUIRICONI





ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

a cura del segretario Antonio Carlini

VARIAZIONI AGLI ALBI

1. Si iscrive all'OMCeO di Lucca, per trasferimento da Pisa, il dottor Mario Notini.
2. Si cancellano dall'OM di Lucca, su loro richiesta, i colleghi dottor Renzo Lucchesi, Leandro Paoletti, Vittorio Girolami ed il professor Giovanni Macchia.
3. Il consiglio delibera l'iscrizione del dottor Massimo Mattioli all'Albo Medici ed Albo Odontoiatri dell'OM di Lucca (delibera 26/12) e del dottor Papageorgiou Savvas.

COMUNICAZIONI del PRESIDENTE

- Il Presidente riferisce sul corso per volontari organizzato da ONLUS LU.CE. ed il consiglio delibera di concedere la sala dell'OM, ad uso gratuito, per la prima sessione del corso.
- Il Presidente riferisce di avere partecipato presso l'OM di Livorno ad un incontro con i vicepresidenti ENPAM sulle attività finanziarie dell'ente stesso, incontro che sarà replicato anche a Lucca il giorno sabato 9 giugno.
- Nella seduta del 19 giugno il Presidente relaziona sulla riunione ENPAM tenutasi presso il nostro Ordine, nel corso della quale i due vice presidenti vicari dell'ENPAM hanno esposto le nuove linee guida pensionistiche imposte dal ministro Fornero, che prevedono un accantonamento dei fondi per 50 anni per garantire la sostenibilità del sistema con aumento dell'età minima pensionistica a 68 anni dal 2018; inoltre nel dibattito che ne è seguito sono state date

spiegazioni e rassicurazioni sulla perdita finanziaria subita dall'ente per investimenti errati (perdita ora ridotta al 50%).

- Il Presidente comunica che la FNOMCeO ha indetto per l'11 maggio 2012 una riunione urgente con un ordine del giorno riguardante la nuova organizzazione delle medicine non convenzionali, l'implementazione delle competenze infermieristiche, la presentazione dei ruoli e compiti degli ordini professionali nella formazione ECM; vista l'importanza degli argomenti in discussione il consiglio dà mandato al Presidente di intervenire nel dibattito a pieno titolo.
- Nella seduta di consiglio del 30 maggio 2012 il Presidente ha relazionato sulla riunione FNOMCeO dell'11 maggio 2012, dove è emerso:
 1. La maggioranza dei Presidenti degli Ordini ha espresso contrarietà al nuovo mansionario degli infermieri e alla nuova normativa ECM qualora l'Ordine Professionale passasse da organo ausiliario ad organo sussidiario dello stato (comprese le sanzioni agli iscritti).
 2. Non è stata presa una decisione definitiva sulle nuove linee guida per l'accesso alle medicine non convenzionali con particolare riguardo alla loro inclusione nei LEA e alla fruizione del consenso informato da parte del paziente (consenso che dovrà specificare la non validità scientifica delle terapie proposte).
- Il Presidente espone in consiglio le sue perplessità riguardo alla pubblicazione sulla rivista MC n. 56 di un articolo redatto dagli infermieri sul ruolo dell'infermiere di famiglia ed il consiglio dà mandato al

presidente di esprimere al direttore della rivista MC la riprovazione per tale iniziativa. In data 13 giugno 2012 il Presidente ha incontrato la redazione della rivista MC riguardo al suddetto articolo pubblicato ed in quell'incontro è emerso che il direttore della rivista MC dottor A. Tomasi è dimissionario (anche se ufficialmente per motivazioni personali) ed è stato chiesto al Presidente della SMCL di potere pubblicare sul prossimo numero di MC un articolo, scritto dal Presidente dell'OM di Lucca, che confuta i principi esposti nell'articolo redatto dagli infermieri.

- Il Presidente relaziona sull'incontro della FTOM nel corso del quale sono state discusse le nuove linee guida per le medicine non convenzionali, il nuovo mansionario dell'infermiere e la riproposizione del modello "See and Treat" da parte della Regione Toscana per i codici di minor di accesso al Pronto Soccorso.
- Il Presidente informa il consiglio di avere firmato una querela nei confronti del sindacato NURSIND per la pubblicazione a mezzo stampa di offese, non motivate, alla categoria dei medici.

COMUNICAZIONI SEGRETERIA

- Il segretario informa sulla situazione finanziaria del condominio di Via Guinigi n. 40 e sulla richiesta di saldo da parte dell'amministratore uscente, geometra Bizzarri, ed il consiglio delibera di consultare in merito l'avvocato Garibotti (delibera 27/12).
- Il consiglio delibera il pagamento della sua quota parte sull'assicurazione del fabbricato condominiale, scaduta perché non pagata dall'amministratore uscente per una spesa di 527,00 euro (delibera 28/12).
- Il segretario comunica che il 3 luglio 2012 si terrà l'assemblea del condominio Via Guinigi n. 40 con il nuovo amministratore.

INIZIATIVE CULTURALI

- Il consiglio delibera un contributo economico di 400,00 euro al convegno "Stato vegetativo e minima coscienza", organizzato

dai medici cattolici (delibera 25/12).

- Il consiglio esamina l'informativa SKY sul canale Doctor's Life, canale TV dedicato al medico e alla sua formazione continua e da mandato al dottor Lucchesi e al dottor Menchetti di visionarne la qualità per un eventuale abbonamento dell'OM di Lucca.
- La dottoressa Mazzotta, in qualità di Presidente della Commissione Pari Opportunità dell'OM di Lucca, presenta un convegno sulla violenza sulle donne da svolgere nell'ottobre p.v., convegno collegato ad una iniziativa di ascolto nei confronti di chi ha subito violenza; il consiglio delibera il patrocinio e un contributo economico, in attesa del relativo preventivo di spesa (delibera 33/12).
- Il consiglio delibera un contributo economico di 500,00 euro al convegno di Psicoanalisi organizzato dal Professor Maffei (delibera 34/12).

NUOVO INCARICO per ANNA SARGENTINI

- Il Segretario presenta il contratto semestrale CO.CO.CO. per la signora Anna Sargentini, contratto a progetto per la gestione delle pratiche ENPAM ed il consiglio ne delibera l'approvazione per un costo totale di 3300,00 euro al netto di ritenute fiscali e previdenziali (delibera 24/12).

NUOVA STAMPA per LUCCA MEDICA

- La dottoressa Benvenuti illustra i nuovi preventivi per la stampa del bollettino "Lucca Medica" ed il consiglio, dopo averli esaminati con cura, delibera di adottare la proposta della ditta Menegazzo di Lucca per un costo di 2.299,20 euro a numero (delibera 35/12). Il Consiglio esaminerà comunque il prodotto nella sua prima uscita per verificare la rispondenza delle caratteristiche proposte dalla Ditta Menegazzo e stipulare così un impegno annuale con la stessa.

comunicazioni importanti

AGGIORNAMENTO ALBI DEGLI ISCRITTI

Pubblicati sul nostro sito

Facendo riferimento al Codice di Deontologia Medica, articolo 64 comma 2 "...Il medico è tenuto a comunicare al Presidente dell'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli albi. Il medico che cambia di residenza, trasferisce in altra provincia la sua attività o modifica la sua condizione di esercizio o cessa di esercitare la professione, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio provinciale dell'Ordine", è necessario che tutti gli iscritti facciano pervenire alla segreteria di questo Ordine professionale i propri recapiti professionali per l'aggiornamento e pubblicazione degli albi professionali.

Tali Albi sono da questo mese reperibili anche sul nostro sito www.ordmedlu.it. Ogni due mesi la segreteria li aggiornerà.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

Attivarla è un obbligo

In base al Decreto Legge (D.L. n. 185 del 29 novembre 2008 convertito in L. n. 2 del 28 gennaio 2009) i professionisti iscritti agli Albi entro un anno dall'entrata in vigore della Legge (29 novembre 2009) devono già essere dotati di un indirizzo PEC.

L'attivazione della casella di PEC è non solo un obbligo di legge ma anche un dovere deontologico per gli iscritti che sono tenuti a comunicare all'Ordine unitamente a tutti gli altri dati, il proprio indirizzo di PEC.

Si invitano gli iscritti che non abbiano ancora attivato la procedura a provvedere con la massima celerità.

L'Ordine, già da tempo, offre la possibilità ai propri iscritti di dotarsi della PEC tramite convenzioni stipulate con la Società ARUBA e la Società MERQUIRIO. Sul sito www.ordmedlu.it tutte le istruzioni.

QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE

Pagabile entro giugno senza sanzioni

Si ricorda agli iscritti che il termine di pagamento della quota di iscrizione all'Ordine per l'anno 2012 è scaduto il 29 febbraio scorso. Nel caso non abbiate ancora provveduto, si ricorda che l'avviso è pagabile presso:

- 1) Gli uffici postali;
 - 2) Gli sportelli di Equitalia, dal lunedì al venerdì dalle ore 08,20 alle ore 13,00:
LUCCA Via Provinciale di Sottomonte, 5
55060 Guamo - Capannori (LU)
VIAREGGIO Via Pisacane angolo Via Repaci
55049 Viareggio (LU)
CASTELNUOVO GARFAGNANA Via Puccini, 24
55032 Castelnuovo Garfagnana (LU)
 - 3) Gli sportelli bancari;
 - 4) I tabaccai abilitati (per i dettagli del servizio si può consultare il sito www.gruppoequitalia.it)
- Qualora l'avviso di pagamento inviato da EQUITALIA Centro non fosse pervenuto o in caso di smarrimento, è possibile richiedere una copia precompilata del modello F35 contattando telefonicamente la Segreteria dell'Ordine (0583-467276) o per posta elettronica all'indirizzo segreteria@ordmedlu.it

La quota di iscrizione all'Ordine è disciplinata dal D.Lgs C.P.S. 13 settembre 1946, n. 233 e all'art. 11 prevede «**la cancellazione dall'albo è pronunziata ...nei casi... f) di morosità nel pagamento dei contributi previsti dal presente decreto.**».

INVIATECI IL VOSTRO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

*Per una migliore comunicazione
con tutti gli iscritti*

Facendo riferimento al Codice di Deontologia Medica articolo n.1, comma 3 "...Il medico è tenuto a prestare la massima collaborazione e disponibilità nei rapporti con il proprio Ordine professionale" che auspica la massima collaborazione fra iscritti ed il proprio Ordine Provinciale, **RICORDIAMO A TUTTI I MEDICI** di inviarci in tempi rapidi i propri indirizzi e-mail ed i recapiti di telefonia mobile. Questi dati saranno ad uso dell'Ufficio (non pubblicati) e ci permetteranno di avere tempi sempre più rapidi di comunicazione con tutti gli iscritti (cosa non sempre semplice ed efficace attraverso il servizio di Poste Italiane).

CORRISPONDENZA DEL PRESIDENTE



MAGGIORE EQUITÀ DI TRATTAMENTO

Al Ministero una lettera del presidente Quiriconi

Il presidente dell'Ordine, Umberto Quiriconi, ha inviato una lettera di protesta al Ministro dello Sviluppo Economico per chiedere equità di trattamento tra gli specializzandi e i partecipanti al corso di Medicina Generale. Questo il testo.

Ill.mo Sig. Ministro dello Sviluppo Economico, il recente decreto mirante ad assoggettare la retribuzione degli specializzandi nelle branche mediche al regime fiscale dei lavori dipendenti è stato opportunamente ritirato dietro pressione degli Ordini e delle Organizzazioni sindacali in quanto avrebbe snaturato il significato di un sostegno diretto al professionista per consentirgli una adeguata formazione.

Ciò non è accaduto per i Colleghi partecipanti ai Corsi di Formazione in Medicina Generale, venendosi così a creare una disparità di trattamento iniqua oltre che inaccettabile per i motivi di cui sopra. La prego pertanto di accogliere la ferma protesta di questo Ordine assieme alla sollecitazione in modo da ripristinare una situazione di equità.

Distinti saluti,

Umberto Quiriconi



APPELLO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MONTI

Umberto Quiriconi scrive al Premier un accorato appello preoccupato del crescente fenomeno dei suicidi

Gent.mo Sig. Presidente Prof. Mario Monti, mi rivolgo a Lei come medico psichiatra e come presidente di Ordine dei Medici di una piccola provincia qual è Lucca unicamente spinto dalla mia missione professionale e dal fatto che medici più importanti di me non lo hanno ancora fatto.

Il motivo che mi spinge a scriverLe è quello di rivolgerLe un accorato appello, pur nell'assoluto rispetto delle Sue competenze e prerogative, pur nella considerazione delle gravi difficoltà del momento per la nostra amata Italia, affinché Ella prenda in considerazione la possibilità di modificare le modalità attuative delle misure previste per il risanamento alla luce del profondo disagio che alcune di queste, nella loro perentorietà e subitanità, stanno comportando specialmente nelle fasce sociali appartenenti al cosiddetto ceto medio. Tale grave disagio, di cui anch'io nella mio lavoro quotidiano sono testimone, sta comportando

nella gente un vero e proprio sentimento di paura circa la propria autosostenibilità e la perdita di un valore fondamentale per la prosecuzione dell'esistenza: l'infuturazione, vale a dire la perdita di una prospettiva futura per sé e per i propri cari. Tutto ciò ha un effetto devastante sul tono dell'umore, provocando talora uno stato depressivo così profondo da condurre persino all'atto estremo di uccidersi, così profondo che neppure gli psicofarmaci possono attenuarlo. Da qui, stante l'odierno drammatico incremento dei suicidi per tali motivazioni, il mio appello affinché un'azione pronta del Governo che Lei presiede possa appunto ridare speranza a queste persone che fondamentalmente costituiscono il tessuto più sano, onesto e produttivo della nostra società. Scusandomi per il disturbo, certo tuttavia della Sua attenzione, Le porgo i più sinceri auguri di buon lavoro.

Umberto Quiriconi

ABILITAZIONE EMERGENZA SANITARIA

Chiarimenti sull'esclusione di alcuni colleghi



Il Presidente Quiriconi ha scritto all'Assessore alla Sanità della Regione Toscana, e per conoscenza anche agli Ordini dei Medici della Toscana e alla Asl 11, una lettera per avere chiarimenti sull'esclusione di alcuni colleghi dal corso di Emergenza sanitaria.

Questo il testo.

Gentile Assessore, innanzitutto le rinnovo le congratulazione già espresse al momento della Sua nomina. Questa mia per rivolgerle richiesta di chiarimenti in merito all'esclusione di alcuni colleghi dal corso per il conseguimento dell'abilitazione all'Emergenza Sanitaria Territoriale indetto dalla ASL 11 di Empoli che ha visto penalizzati i nostri iscritti Iacopetti Giacomo e Bandini Silvia. Desideriamo esprimere in proposito la nostra più viva protesta ed auspicare una pronta soluzione del problema. Certo di una Sua risposta, voglia gradire distinti saluti

Umberto Quiriconi

LA RISPOSTA DEL DOTTOR EUGENIO PORFIDO, DIRETTORE GENERALE ASL 11

Corso di Formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio di Emergenza sanitaria Territoriale - gruppi individuati con le lettere C, D, E, F.

Facendo seguito alla vostra nota del 22 giugno 2012, si comunica che il corso di formazione in oggetto avrà regolarmente inizio entro il 31 dicembre 2012 per i gruppi C e D ed entro il 30 marzo 2013 per i gruppi E e F. L'offerta formativa, articolata secondo il nuovo calendario di attività, consisterà in quanto già previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 256/20122 e dall'avviso pubblicato sul B.U.R.T. n. 8/2012 ed è rivolta ai candidati ammessi come da graduatoria definitiva pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia per la Formazione il 7/5/2012. Ogni candidato ammesso al corso è stato opportunamente informato con nota del 12/06/2012 prot. N. 2012/0023144.

Distinti saluti,

Il Direttore Generale
dottor Eugenio Porfido

ORARIO ESTIVO SEGRETERIA DELL'ORDINE

IN VIGORE

dal 15 LUGLIO al 31 AGOSTO

dal LUNEDÌ al VENERDÌ
ore 9,00-13,00
(pomeriggio sempre chiuso)

L'ufficio rimarrà chiuso per ferie
dal 13 al 19 agosto 2012

IL SALUTO AD ANNA SARGENTINI

La nostra storica segretaria
è andata in pensione

Anna Sargentini, la nostra storica segretaria, in servizio all'Ordine dal lontano 1977, ha raggiunto il traguardo dell'età pensionabile. Il Consiglio dell'Ordine, a nome di tutti gli iscritti che l'hanno conosciuta per la sua dedizione e profonda competenza, l'ha salutata ufficialmente nel mese di giugno. A lei anche alcuni doni, riconoscimento per il suo instancabile servizio. Le sue competenze, acquisite soprattutto

nell'ambito pensionistico, non potevamo perderle. Ecco che allora la signora Sargentini tornerà nella nostra sede alcune ore ogni settimana, offrendo una consulenza agli iscritti (SOLO PREVIO APPUNTAMENTO).

Alla cara Anna, da parte di tutti, un sentito ringraziamento per i tanti anni di servizio prestati instancabilmente all'Ordine dei Medici di Lucca.

Ecco alcune foto-ricordo...



In alto: foto di gruppo con Anna. Sotto a sinistra: le tre segretarie e a destra il saluto del Presidente.

SUCCESSO DELLA MOSTRA DEI MEDICI ARTISTI

Un importante evento promosso dall'Ordine di Lucca



Una mostra inedita nella nostra città è stata realizzata dal nostro Ordine da 15 al 27 maggio nel prestigioso Museo Lu.C.C.A. Lucca Center Of Contemporary Art in via Della Fratta 36 a Lucca. "Oltre il corpo, l'anima. Un viaggio di medici artisti in un mondo che cambia" è il titolo di questa esposizione, curata da Emanuela Benvenuti, realizzatasi grazie alla collaborazione tra il Lu.C.C.A. e l'Ordine dei Medici della nostra Provincia, e che ha visto come protagonisti diciannove medici lucchesi con opere che vanno dalla fotografia alla pittura e alla scultura. Tanti i momenti significativi di questo evento: l'inaugurazione il 15 maggio alla presenza del Presidente del Museo Angelo Parpinelli, del presidente dell'Ordine Umberto Quiriconi e del direttore generale del Lu.C.C.A. Maurizio Vanni; la conferenza, il 19 maggio, sul tema "Il museo del terzo millennio. Show-business, divertimento e marketing emozionale" guidata dal Vanni. Di particolare rilievo anche le relazioni di due colleghi: quella del dottor Filippo Gemignani e quella del dottor Franco Bellato. Entrambi hanno affascinato i presenti con il loro racconto emozionale che, partendo dalle opere esposte, hanno condotto ad una profonda riflessione sulla professione medica e l'esperienza artistica. Questi i medici protagonisti della mostra:

Franco Bellato, Simonetta Bertozzi, Maria Cristina Di Meo, Raffaele Domenici, Filippo Gemignani, Vera Giagoni, Nicoletta Giannessi, Paolo Michele Giorgi, Laura Gori, Paolo Iacopetti, Laura Crespin, Giuseppe Lunardi, Massimo Minerva, Maria

Teresa Montone, Patrizio Parra, Annibale Pistelli, Marcello Polacci, Livia Rondina, Ettore Tobia.

“Questo evento – sottolinea il presidente Umberto Quiriconi – lo abbiamo potuto realizzare grazie alla disponibilità e sensibilità dell'amico e Presidente del Lu.C.C.A Lucca Center of Contemporary Art, dottor Angelo Parpinelli, assieme al quale mesi fa è nata l'idea, e che ringrazio di cuore, così come ringrazio il direttore generale Maurizio Vanni e tutto lo staff del Museo per la preziosa collaborazione e la curatrice della mostra, la nostra addetta stampa, Emanuela Benvenuti”.

È stato questo il primo momento di un'avventura che si ripeterà anche il prossimo anno, augurandoci che sempre più colleghi aderiscano all'iniziativa.



Nelle foto alcune immagini dell'inaugurazione

L'ARTE: UNA VALVOLA DI SFOGO ...UN VOLO SULLE ALI DELLA FANTASIA

Vi proponiamo un frammento della Conferenza che si è tenuta il 19 maggio al Museo Lu.C.C.A. Lucca Center Of Contemporary Art.

Maurizio Vanni, direttore generale del Museo, durante la conferenza ha domandato al dottor Filippo Gemignani:

... Secondo lei, questa frequente disposizione che i medici dimostrano di avere verso le manifestazioni dell'arte, nei vari campi percorribili, come si spiega?

Questa la risposta

Nella classifica internazionale dei suicidi, divisi per professione, i medici sono al primo posto, per cui ne deriva che le varie manifestazioni dell'arte rappresentano una valvola di sfogo, una specie di uscita di sicurezza, che consente di non perdere la ragione di fronte

alle tante brutte cose ed innumerevoli sofferenze che incontriamo quotidianamente nella nostra professione; l'alternativa è dunque: uscire di senno, lasciarsi prendere dallo sconforto e dalla depressione, fino ad arrivare a gesti estremi, oppure tentare di reagire estraniandosi dalla realtà cruda e triste, per volare sulle ali della fantasia, alla ricerca del “pulito” e del “bello”, con i connotati propri delle varie espressioni che l'Arte è in grado di offrire, ed ecco, dunque, medici che scrivono, che fanno musica, che dipingono o che plasmano la materia in composizioni e sculture, nella perenne ricerca di congelare momenti creativi ed intuizioni che sono positivi e maturi per noi stessi, prima di tutto, e che



poi vengono offerti alla generosità della considerazione altrui.

Il medico, d'altra parte, deve essere, per propria natura ed anche per motivazioni scientifiche, un curioso, non solo nella professione, ma anche nelle vie di fuga menzionate prima, da qui l'interesse, spesso coltivato a livello professionale, e spinto fino alla esasperazione per le varie tecniche dell'arte.

A questo proposito mi piace ricordare che l'influenza dei nostri emisferi cerebrali risulta decisiva nelle manifestazioni che cerchiamo di realizzare.

Nel soggetto destrimane, l'emisfero sinistro è

dominante, organizzatore, analitico, in grado di calcolare, di scrivere, di elaborare, di esprimere il senso pratico della vita nelle molteplici mansioni che da lui dipendono (addirittura, anche l'ipotesi dell'insorgenza di reazioni macroscopicamente anomale, che possono condurre a malattie gravi, è imputata alla sua azione), mentre l'emisfero destro è sognatore, intriso di intuizioni, di visioni oniriche, incapace di leggere e di scrivere, incapace di esprimersi se non a livello subliminale, simbolico, per immagini, per sensazioni.

Ebbene, soltanto dalla stretta collaborazione e scambio, tra emisfero destro e sinistro, l'intuizione, letteraria o musicale, l'idea della immagine, fotografata o dipinta, prende forma concreta e tangibile, e si espone alla attenzione di tutti...

Qualcuno mi ha chiesto come nasce e come si realizza una mia fotografia...bene, queste sono le

fasi nell'ordine: l'idea nasce da un' associazione emozionale di fronte

a qualcosa in cui mi imbatto (una statua, un oggetto, l'ascolto di una musica ecc.), e spesso mi sorprende a buttare giù un disegno di come vorrei realizzare l'immagine finale. Fotografo la "cosa" che mi ha dato lo stimolo (in analogico, con regolare sviluppo del negativo) e ricerco, nel mio archivio, i negativi delle altre "cose" che dovranno comparire nella immagine finale (ad esempio, vedo una scultura di Mitoraj, la fotografo e la metto in archivio. Poi immagino di inserirla in un contesto di terra secca, screpolata, che si perde all'infinito

to, con lo sfondo di un cielo ricco di nubi, in una atmosfera complessivamente drammatica. Ricercò i negativi delle terre secche e screpolate, fotografate in precedenza, ed i negativi dei cieli ricchi di nubi minacciose ecc.) Provvedo poi, in camera oscura, a realizzare, in grande formato, delle stampe che derivano da negativi multipli, con la tecnica di base del fotomontaggio fotografico (sempre tutto analogico). Stampo ed aspetto che la stampa sia asciutta. Coloro poi i soggetti che devono rimanere visibili con colori trasparenti per vetro (ecoline) e copro le aree che devono sparire con colori coprenti, in genere smalti. Spruzzo, poi, sullo smalto fresco, il diluente specifico, con una certa pressione, e questo produce esplosioni fantastiche, scomposizioni del colore, colature, sbavature, tutto ciò che spesso è imprevedibile e che risulterà ir-reale. Lascio asciugare la copia "contaminata" e poi la passo allo scanner, fino ad avere una stampa "digitale" definitiva.

Quanto tempo occorre per tutto questo? Molto, molto tempo e molto materiale.

Come si arriva a concepire il tutto e dove si trova tutto il tempo necessario?

Per usare un verbo che a me non piace molto, si deve cercare di "ottimizzare" i tempi e le risorse.

Per spiegarmi meglio vi leggo due schemi di comportamento, il primo di ottimizzazione riuscita, il secondo di ottimizzazione fallita...

- 1) ottimizzazione dei tempi e delle risorse: mi sveglio, al mattino, e penso al lavoro della giornata – mentre vado al luogo di lavoro colgo stimoli visivi durante il percorso – nel viaggio ascolto musica – se incrocio qualche bel viso od espressione interessante penso alla foto che farei – entro in sala operatoria e mi concentro sul lavoro – torno a casa ed ascolto musica – cerco spartiti dei brani che mi interesserebbe suonare od ascoltare - vedo colori ed immagino gli stessi sulla tela – ascolto la cronaca del giorno ed immagino situazioni da inserire in qualche racconto – parlo con persone – vedo immagini pubblicitarie e raccolgo stimoli – leggo brani di romanzo e penso – se nasce uno stimolo

per un quadro butto giù uno schizzo – mi telefona un amico e mi comunica la mossa di scacchi della partita che faccio con lui per corrispondenza – vado in ambulatorio e vedo persone che visito e con cui parlo – osservo le immagini sui rotocalchi e mi vengono idee – ascolto musica – guardo un depliant di una mostra di arte moderna – faccio qualche telefonata – mi dedico a problemi relativi alla moglie, ai figli, ai loro studi ed alla casa, animali compresi – pago bollette ed utenze – taglio l'erba – mi siedo al pianoforte ed improvviso – vado al computer e scrivo qualcosa – vado a letto e leggo testi esoterici e filosofici – mi addormento e sogno...

- 2) ottimizzazione non riuscita: mi sveglio stanco, è tardi, piove e non mi ricordo che intervento devo fare – durante il viaggio dormo mentre guido – in sala operatoria, mentre tolgo delle emorroidi mi ricordo che non ho fatto colazione, ma ormai è tardi – intanto, una modella da sogno mi cerca per farsi fotografare nuda, ma non mi troverà mai perché le ho dato per sbaglio il numero del vicino – nel pomeriggio, dopo una visita, prescrivo al paziente, anziché il farmaco giusto, la mossa di scacchi – a casa parlo con il cane, discuto con la moglie, butto via, per sbaglio, uno spartito introvabile – la sera, infine, prima di andare a letto prendo, per sbaglio, la pillola anticoncezionale e mi addormento... sognando le emorroidi.

TARiffe AGEVOLATE ALITALIA

Convenzione della Federazione

La FNOMCeO ha stipulato con l'Alitalia una convenzione che consente di usufruire di tariffe agevolate. La Federazione ha ottenuto di estendere detta convenzione a tutti gli iscritti agli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri. Condizioni necessarie per poter beneficiare delle tariffe agevolate sono:

- La comunicazione, all'atto della prenotazione, degli estremi dell'iscrizione all'Ordine;
- Effettuare la prenotazione presso l'Agenzia Bonvoyage, unica abilitata all'applicazione di tali tariffe
- L'esibizione del tesserino di iscrizione all'Ordine al personale Alitalia degli aeroporti di partenza

Le tariffe agevolate di cui sopra sono valide solo per gli iscritti agli Ordini e non sono, quindi, estensibili ai familiari.

Tratte inserite nella convenzione FNOMCeO/ALITALIA

Le tariffe sono valide sia come solo andata, come andata/ritorno e come viceversa

Bari/Roma/Bari
Palermo/Roma/Palermo
Catania/Roma/Catania
Torino/Roma/Torino
Genova/Roma/Genova
Trieste/Roma/Trieste
Milano/Roma/Milano
Venezia/Roma/Venezia

AUTOCERTIFICAZIONE VALUTAZIONE RISCHI

Proroga al 31 dicembre 2012

L'art. 1, comma 2 del decreto legge 57/2012 proroga dal 30 giugno 2012 al 31 dicembre 2012 il termine entro il quale i datori di lavoro che occupano fino a 10 dipendenti possono porre in essere l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi.

Sul nostro sito www.ordmedlu.it il testo integrale del DL.

.....

IL MONDO DELLA SANITÀ È SEMPRE PIÙ ROSA

Alcuni dati significativi

Continua, infatti, l'aumento della presenza femminile tra il personale dipendente del Servizio sanitario nazionale, che tra il **2008** e il **2009** è **cresciuta dell'1,8%**.

È quanto registra la monografia *"Personale delle ASL e degli Istituti di cura pubblici - Anno 2009"* elaborata dalla Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario del **Ministero della Salute** e che presenta e fotografa i dati al 2009 del personale dipendente delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende Ospedaliere integrate con l'Università. In totale si tratta di **646.083 unità**, che comprende i ruoli sanitario (**70,2%** dei dipendenti sul totale, di cui **23,7%** medici e odontoiatri e il **58,3%** infermieri), professionale (**0,2%** sul totale dei dipendenti), tecnico (**18%**) ed amministrativo (**11,6%**).

Le donne rappresentano il **63%** di tutto il personale femminile (**407.651 unità**), in pratica quasi il doppio degli uomini (**238.432**), e il **64%** dei dipendenti con ruolo sanitario. In particolare, su **107.179** ci sono **38.216 donne** (il **35,6%**), gli infer-

mieri del Ssn sono in totale **264.093**, di cui **202.645** donne (**76,7%**). Tra i farmacisti, le donne rappresentano il **74,2%** (**1.786 sul totale di 2.406**). Ma è nell'area della riabilitazione che il gentil sesso la fa da padrone, rappresentando ben l'**81%** dei **19.738** professionisti complessivi.

In totale, rispetto al **2008**, la componente femminile nel Ssn è aumentata dell'**1,8%**. Rispetto al 2008 è aumentato anche il numero complessivo di dipendenti del Ssn (uomini e donne), anche se l'incremento è stato solo del **+0,8%**. Il numero di medici è cresciuto dell'**1%** (da **106.266** a **107.333**), comunque più degli infermieri, il cui incremento è stato dello **0,8%** (da **261.943** a **264.093** unità).

Dal punto di vista della ripartizione geografica, nel **2009** la Regione che ha registrato il maggior incremento nella dotazione di personale è la Puglia (**+5,0%**). Il Molise è la Regione che ha presentato la maggiore diminuzione (**-2,4%**).

La presenza maschile è più forte in Campania (**58%**), mentre la percentuale più bassa si registra in Piemonte, in Friuli Venezia Giulia e nella Provincia Autonoma di Bolzano (**27%**).

Nel dettaglio, nel **2009**, i medici del Ssn sono **107.179** (erano **106.266** nel **2008**), mentre **154** erano gli odontoiatri (come nel **2008**). I veterinari sono diminuiti, passando da **5.441** del **2008** ai **5.377** del **2009**. Cresciuto invece il numero di farmacisti da **2.343** a **2.406**. I biologi erano **3.758** nel **2008** e **3.713** nel **2009**. I chimici sono passati da **487** a **444** e i fisici da **428** a **444**. Gli psicologi sono cresciuti da **5.781** a **5.852**. I tecnici sanitari sono saliti a quota **33.029** contro i **32.730** del **2008**, in lieve aumento anche il numero di professionisti della riabilitazione: **19.211** nel **2008** e **19.737** nel **2009**. L'incidenza del personale con ruolo tecnico è lievemente diminuita: rappresentava il **18,1%** del totale dei dipendenti del Ssn ed è scesa al **18%** nel **2009**. Stesso andamento per il personale di ruolo ammi-

nistrativo (dall'**11,7%** all'**11,6%**), mentre è rimasta costante allo **0,2%** l'incidenza del personale professionale.

.....

IRAP: Sentenza Corte Suprema di Cassazione n. 9692 del 2012 esente il professionista che si appoggia a strutture altrui

La Corte Suprema di Cassazione – Sezione Sesta Civile – con sentenza n. 9692 del 13 giugno 2012 ha sancito che il professionista che operi all'interno di una struttura da altri gestita è esenta da IRAP.

La Corte Suprema di Cassazione ha affermato che "in buona sostanza, ciò che rileva ai fini della autonoma organizzazione, che determina la sottoposizione ad IRAP, è l'esistenza di una struttura predisposta dal professionista con personale da lui dipendente".

La Cassazione, quindi chiarisce che "non sono perciò soggetti al IRAP i proventi che un lavoratore autonomo percepisca come compenso per le attività svolte all'interno di una struttura da altri organizzata".

Ovviamente ove il professionista operi contemporaneamente come amministratore di una società o con attività in proprio sarà soggetto ad IRAP per la parte di guadagno realizzata utilizzando la propria organizzazione.

Il Presidente
Amedeo Bianco



*a cura del delegato
Francesco Bovenzi*

ANALISI DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ENPAM 2011

Riflessione sul Convegno
che si è tenuto a Lucca

Il recente Convegno ENPAM che si è svolto Sabato 9 giugno 2012, presso la Sala riunioni dell'Ordine dei Medici di Lucca, è stato di grande interesse e di ampia partecipazione. Dopo il saluto ai partecipanti sono intervenuti i due vice Presidenti dell'ENPAM Giampiero Malagnino e Alberto Olivieri ed è subito seguito un interessante e vivace dibattito.

Sono state ricordate le storiche finalità della Fondazione EN-

PAM improntare ai principi di autonomia e di solidarietà. Un vero patto tra generazioni di medici, che nonostante la crisi del sistema economico-finanziario, non solo nazionale, continua ad essere sostenibile. Esistono, tuttavia, maggiori difficoltà che in particolare sono legate ai nuovi vincoli legislativi che hanno reso più difficile la gestione economica amministrativa e finanziaria dell'Ente.

Il passaggio più importante degli interventi è stato il richiamo alle anticipazioni del bilancio dell'Ente che merita, in queste pagine, una nostra attenta verifica e una pur breve analisi dei punti più rilevanti. Queste riflessioni sono state riportate a Roma in occasione del Consiglio Nazionale ENPAM del 30 giugno 2012.

In estrema sintesi, per quanto attiene agli investimenti immobiliari, appare evidente una notevole dispersione negli investimenti, e che gli stessi ammontano a circa il 36% del totale degli investimenti. È vero che nel periodo in analisi hanno portato un rendimento superiore a quanto hanno prodotto gli investimenti finanziari, ma magari col tempo andrebbe anche verificata la qualità degli investimenti e magari razionalizzata la loro entità.

Le immobilizzazioni finanziarie, seppur in diminuzione relativa, rappresentano tuttora una grande fetta del portafoglio: vista la scarsa qualità di parte dei titoli presenti in portafoglio, occorrerebbe proseguire sulla

strada intrapresa in passato e continuare con la strategia di portare a scadenza gli stessi senza incrementarne la quantità in futuro, sapendo però che in fasi di forte stress, potrebbero subire forti correzioni di valore. In particolare, le immobilizzazioni corporate sono molto consistenti, e necessitano più attenzione che i titoli di stato o le azioni.

Le disponibilità liquide ammontano a 486 milioni, a nostro avviso uno "spreco" di opportunità anche in un contesto di bassi tassi di interesse.

In un'ottica di asset liability management è giusto ragionare a medio-lungo termine, ma di conseguenza: se va bene l'utilizzo cospicuo di investimenti in titoli di stato italiano visto che è in Italia che si svilupperanno le uscite, potrebbe essere altresì accresciuti gli investimenti, da portare a scadenza, di altri paesi sovrani europei nonché residualmente titoli di stato statunitensi.

Sempre in quest'ottica, forse appare un poco troppo bassa la componente azionaria, che a lungo termine e fatta eccezione di questa ultima parentesi dal 2010, ha mediamente sovraperformato un investimento obbligazionario anche aggiustando per la volatilità. Un 15% di azionario nell'investimento globale non è mai un male, magari diversificando maggiormente negli Stati Uniti. A lungo termine, "rebus sic stantibus" sarà potenzialmente sempre più basso il rapporto contributi/pensioni.

Infine, sulla componente gestita da terzi, bene il numero di gestioni e la spartizione degli attivi, che sembrano trattati in modi sufficientemente eterogeneo nelle asset allocation dei gestori, anche se risulta poco trasparente l'esposizione sugli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) per migliorare l'efficienza del mercato dei fondi d'investimento. Occorre magari fare un'analisi più approfondita delle esposizioni nei vari gestori, anche nei loro investimenti in fondi, per evitare eccessive sovrapposizioni.

Per concludere come ha ricordato lo stesso Gianpiero Malagnino a Lucca: la fiducia è un bene, il controllo è meglio.

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI

La scadenza è fissata al 31 luglio

Entro il 31 luglio deve essere inviata all'ENPAM la dichiarazione annuale dei redditi professionali prodotti nell'anno 2011. Il reddito assoggettato a contribuzione presso la "Quota B" del Fondo Generale è quello derivante dall'esercizio della professione medica e odontoiatrica.

Il reddito dichiarato deve essere al netto delle sole spese sostenute per produrlo e non soggetto ad altra forma di previdenza obbligatoria. Al fine di determinare il reddito imponibile non devono essere prese in considerazione né le agevolazioni né gli adempimenti ai fini fiscali.

Nessun contributo è dovuto qualora l'importo del reddito libero professionale prodotto risulti pari o inferiore a:

- € 5.502,56 per gli iscritti che non superano i 40 anni di età (o gli ammessi alla contribuzione ridotta)
- € 10.162,08 per gli iscritti ultraquarantenni.

Nel caso di mancato recapito della modulistica da parte dell'ENPAM, la stessa può

essere ritirata presso la Segreteria dell'Ordine.

L'importo del contributo è calcolato dall'ENPAM sulla base dei dati indicati nel Modello D che deve essere inviato alla Fondazione, anche per via telematica, entro il 31 luglio 2012.

Il contributo deve essere versato entro il 31 ottobre 2012 mediante bollettino MAV precompilato che verrà inviato agli interessati dalla Banca Popolare di Sondrio, cassiere dell'Ente.

I contributi proporzionali al reddito sono interamente deducibili dall'imponibile IRPEF.

RISCATTI

Cambiano le rate

L'ENPAM ha inviato i MAV per la rata di giugno dei riscatti. L'importo è aggiornato in base al nuovo tasso di interesse legale che è passato dal 1,50% al 2,50%. La variazione del tasso di interesse legale è stata stabilita dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12/12/2011.

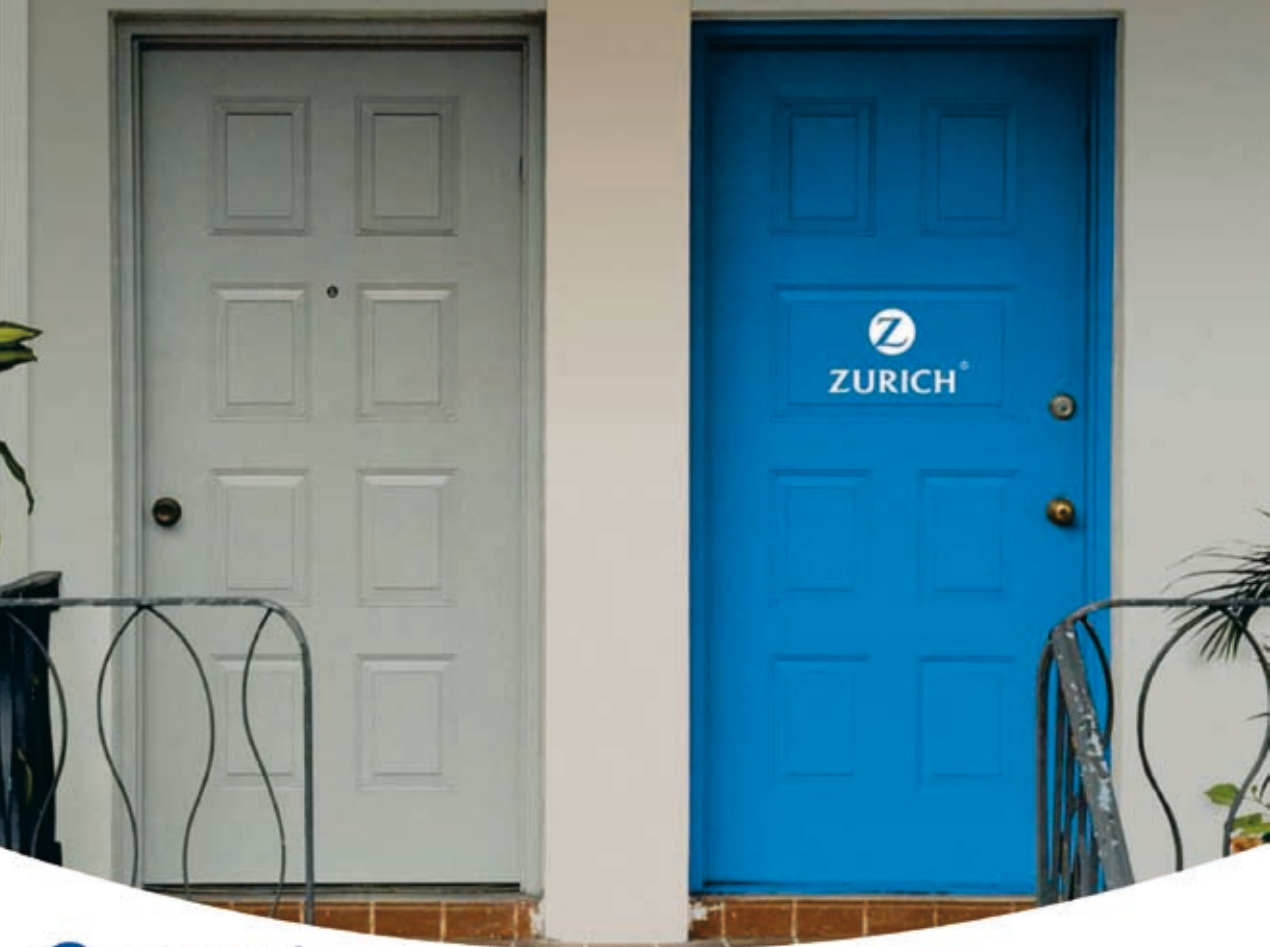
Consulenze ENPAM

A partire dal 1 maggio 2012, dopo ben 35 anni di attività presso il nostro Ordine, è andata in pensione la signora Anna Maria Sargentini.

La Segreteria si avvarrà ancora della sua preziosa collaborazione. Anna continuerà infatti ad occuparsi delle pratiche ENPAM degli iscritti, ma **SOLO previo appuntamento, nei giorni Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 9 alle ore 13.**

Per prendere appuntamento telefonare alla sede dell'Ordine, 0583-467276.

Pronti ad esserti ancora più vicini.
Zurich **HelpPoint**TM



Because change happenz.TM

AGENZIA DI LUCCA
Bianchi e Facioni s.n.c.
V.le Europa n°797/c 55100 Lucca
Tel. 0583 491054 Fax 0583 317043
e.mail: lu503@agenziazurich.it

**Invece dei soliti
4 passi, fai 1 salto
in Agenzia.**

E lo facciamo per te, perché da sempre
mettiamo le persone al primo posto.
Vieni a scoprire le ultime novità per
la tua serenità personale e professionale.
www.zurich.it

Siamo pronti a proteggere il tuo mondo

UN BILANCIO DELLA COMMISSIONE

Tanti i problemi da affrontare

Carissimi Colleghi,
con la presente voglio rendervi partecipi di alcune problematiche che ritengo importanti in questo periodo di cambiamenti epocali della nostra Professione.

Siamo a metà del primo anno di mandato della Commissione e vorrei fornirvi una sorta di aggiornamento, di sommario bilancio, sul lavoro fatto e sui problemi che ci troviamo ad affrontare al fine di avere la vostra, già richiesta e direi indispensabile, collaborazione.

Come sapete è in discussione alla Camera la riforma del nostro Ordinamento Professionale e stiamo cercando, faticosamente, di "incidere" con un Legislatore molto insofferente verso quella che è stata da sempre la nostra stella polare. Sto parlando della nostra indipendenza, della nostra autonomia. Autonomia professionale, della gestione della Professione, sugli accessi alla Professione e ancora Autonomia previdenziale. Questa Autonomia è sempre più in discussione.

Voglio ora ricordarvi alcune delle problematiche in essere e attendo il vostro supporto.

ASO

Presso la Conferenza Stato Regioni è in discussione la disciplina della formazione dell'ASO quale figura professionale di operatore socio-sanitario (Art.1, comma8, D.L. 12/11/2011, n°402 convertito nella Legge 8 gennaio2002 n°1). La CAO Nazionale ha espresso parere negativo ricordando due questioni: 1) la possibile confusione di ruoli potrebbe favorire ancora di più l'abusivismo professionale mettendo a rischio la salute pubblica; 2) che una nuova figura professionale in studio aumenterebbe ancora di più quelli che sono i costi organizzativi e economici della prestazione sull'utente finale, aggravando inoltre il carico sui bilanci delle strutture pubbliche.



a cura di
Massimo Fagnani
Presidente
Commissione
Albo Odontoiatri

ODONTOTECNICI

Aveva fatto scalpore quanto pubblicato su un articolo del Corriere della Sera. Chiarito con una nota da parte dell'Agenzia delle Entrate dove si diceva che Odontotecnici non possono avere contatti diretti con i pazienti.

IGIENISTI

I Laureati in Igiene Orale difendono giustamente la propria professione. In Italia tutto è sempre "fumoso" e a maggior ragione lo sono i limiti tra le competenze professionali dei vari operatori.

In questo periodo sembra che le competenze degli igienisti aumentino ogni mese sempre di più. Chiedono di poter fare anestesia, prevenzione secondaria (che essenzialmente vuol dire diagnosi...), vogliono utilizzare i Laser, fare visite e diagnosi, fare sbiancamenti, etc. Non voglio entrare nel merito, ma vorrei ricordare alcune cose considerando che la CAO si pone come organo ausiliario dello Stato a difesa della salute pubblica :

- 1) in Toscana è obbligatorio fare la SCIA per aprire uno studio odontoiatrico e tra le prestazioni da segnalare tramite l'Allegato A ci sono le prestazioni di igiene orale (da qui ne consegue che la Toscana considera le prestazioni di igiene orale come prestazioni "invasive").
- 2) la DIA prevede una attrezzatura di minima per gestire le emergenze in studio;

3) la Regione Toscana ha chiarito che le igieniste non possono fare la DIA (o SCIA).

Ne deriva che, nella nostra opinione, almeno in Toscana, le igieniste non possono aprire studi e non possono fare prestazioni di igiene orale al di fuori di un mandato prescrittivo ricevuto da un Odontoiatra. Altrimenti chi si assumerà la responsabilità di eventuali problematiche dei pazienti direttamente correlate alle prestazioni ricevute?

STUDENTI ITALIANI IN UNIVERSITÀ ESTERE

Il sistema Italiano di controllo degli accessi ai corsi di Laurea in Odontoiatria ha dimostrato di essere fallimentare. A fronte di circa 800 nuovi laureati ogni anno in Odontoiatria in Italia, ci sono circa 1500 richieste di iscrizione all'Albo. Questo significa che circa la metà dei laureati che chiedono di iscriversi all'Albo derivano da corsi di Laurea svolti all'estero. Ogni anno, quindi, la pletora aumenta e aumenta la crisi che affligge gli studi già in essere. E sempre più odontoiatri non trovano lavoro o sono sottoimpiegati. I prezzi vengono sempre più ribassati per cercare di lavorare e la qualità (e soprattutto la SICUREZZA!) delle prestazioni per il cittadino diventa sempre più a rischio. Diventa indispensabile quindi controllare NON gli accessi al corso di laurea, ma gli accessi alla PROFESSIONE !! Una strada potrebbe essere quella di riformare gli esami di abilitazione con la "professione" che possa partecipare direttamente agli stessi.

PUBBLICITÀ SANITARIA E RIFORMA DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Vediamo sempre più pubblicità sanitarie scorrette passibili di provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine. Ricordo che non è lecito pubblicizzare prestazioni gratuite (vediamo spesso visita, preventivo, igiene orale gratuita) perché configura concorrenza sleale e accaparramento di clientela. Un eventuale controllo dimostra spessissimo che questa pubblicizzazione non è veritiera e lede il decoro della Professione. Il susseguente procedimento disciplinare, indispensabile per tutelare i Colleghi corretti che ci hanno chiesto, con il loro voto, di ricoprire questo ruolo, e

per tutelare i cittadini/pazienti comporta PER TUTTI enormi problemi che potete facilmente immaginare.

Molti Colleghi hanno già chiesto la nostra assistenza in merito. Vi prego di farlo, anche se non è un obbligo, e di utilizzare la Commissione. L'informativa sanitaria pubblicizzata è legale e lecita. Vediamo però di diffondere messaggi corretti, veritieri e verificabili. Ricordo infine che non è possibile pubblicizzare o legare il nostro nome a marchi commerciali od Aziende operanti in campo sanitario.

SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI E DI CAPITALE

Queste forme di espletamento dell'attività professionale sono lecite. L'Art.65 del Codice di Deontologia Medica impone però di comunicare all'Ordine ogni tipo di accordo societario finalizzato allo svolgimento della nostra attività. Vi esorto pertanto ad informare la Segreteria dell'Ordine qualora esercitate l'attività con queste modalità. Ricordo inoltre che la Legge 183 del 2011 impone che il Professionista abbia la "maggioranza" all'interno delle quote capitale. Consultate comunque il Vostro Commercialista in merito.

DECORO DELLA PROFESSIONE

Le notizie apparse sui media sono quanto mai deludenti per la nostra categoria. Spetta a tutti noi combattere lo stereotipo del dentista ricco ed evasore. Ricordo che dopo i Notai i "dentisti" sono i Professionisti che mediamente denunciano gli emolumenti più alti. Perseguiamo tutti insieme ogni sforzo per far comprendere a tutta l'opinione pubblica la realtà della nostra Professione e cerchiamo sempre di far capire che il "dentista" è il medico che cura la salute orale che si riflette (ormai la letteratura è veramente ricca in questo senso...) sulla salute di tutto il nostro organismo. Esorto tutti a collaborare con la Commissione per far terminare la vergognosa piaga dell'**Abusivismo** e del **Prestanomismo**: fenomeno tutto italiano che deve una volta per tutte finire e che reca danno ai pazienti, ma anche a tutta la nostra Professione.

FARMACO PROTOSSIDO D'AZOTO (N2O)

Sicurezza e precauzioni di utilizzo extra-ospedaliero

La Commissione Consultiva Tecnico Scientifica per la valutazione dei farmaci (CTS) ha approvato il seguente testo relativo ad una "DDL sull'uso extraospedaliero del protossido d'azoto".

"L'utilizzo di protossido di azoto (N2O) è permesso solo *attraverso* specifiche apparecchiature che impediscono l'erogazione di miscele ipossiche e solo in specifici ambienti con adeguato ricircolo d'aria. Il farmaco, in ambiente extraospedaliero, è da utilizzarsi alla concentrazione massima del 50% in ossigeno (cioè non più del 50% di protossido di azoto e almeno 50% di ossigeno). L'unica eccezione è rappresentata dalla sedazione cosciente praticata da esperti odontoiatri sedazionisti che, con il paziente sicuramente cosciente (come documentato dalla apertura della bocca), possono impostare, per brevi periodi di tempo, una erogazione a concentrazioni fino al 70%. Il protossido di azoto è da decenni ampiamente utilizzato in ambito extraospedaliero, soprattutto in campo odontoiatrico, come analgesico ansiolitico. Non sono ad oggi state descritte gravi complicanze secondarie al suo utilizzo come analgesico ansiolitico in ambito extraospedaliero. Il protossido di azoto *deve* essere utilizzato solo in presenza di

personale medico o odontoiatra con adeguato training in rianimazione cardiopolmonare (BL5-D) e consapevole di come A) in caso di perdita di coscienza si debba immediatamente interrompere la somministrazione del protossido di azoto e di come B) in caso di apnea si debba immediatamente procedere a rendere pervie le vie aeree del paziente (per esempio con la triplice manovra di estensione del capo, sublussazione della mandibola e apertura della bocca) e eventualmente supportare la ventilazione del paziente (per esempio con il pallone auto espansibile e una mascherina facciale). L'utilizzo del protossido di azoto (N2O) in ambiente extraospedaliero, non deve essere associato all'utilizzo di altri farmaci anestetici, ipnotici, sedativi o antidolorifici maggiori se non in presenza di un anestesista rianimatore. L'utilizzo di protossido di azoto può invece precedere o seguire l'infiltrazione di anestetici locali, come per esempio in odontoiatria".



FRANCESCO BOVENZI AI VERTICI DELL'ANMCO

L'incarico dal 2 giugno 2012



Francesco Bovenzi, direttore della Cardiologia dell'ospedale "Campo di Marte" di Lucca, sabato 2 giugno ha assunto formalmente l'incarico di Presidente dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (ANMCO), in occasione del 43° Congresso Nazionale di Cardiologia, che si è tenuto a Firenze dal 31 maggio al 2 giugno 2012.

Questa nomina assume un forte significato per la comunità lucchese in quanto Bovenzi è a capo della più grande associazione di Cardiologi ospedalieri presente in Europa, con 5.600 cardiologi iscritti. L'ANMCO è una società dedita

allo sviluppo della ricerca clinica, alla formazione continua, all'educazione sanitaria per i cittadini e alle buone pratiche assistenziali.

Un ricco curriculum per una carica di grande prestigio e oggi un riconoscimento che premia il lavoro svolto da Bovenzi in tanti anni di professione tra i malati e in particolare nel reparto di Cardiologia dell'Ospedale Campo di Marte di Lucca.

Bovenzi è anche direttore del Dipartimento Cardio-Respiratorio a Lucca e Professore a contratto di Cardiologia presso l'Università degli Studi di Pisa.

Il neo-presidente dell'ANMCO è membro delle più accreditate associazioni scientifiche di Cardiologia non solo italiane. Ha lavorato e si è formato all'estero in America a Chicago e in Francia a Marsiglia, qui ha affinato la sua preparazione in Emodinamica, settore che costituisce una sua prioritaria competenza. E' autore di circa 200 pubblicazioni scientifiche e ha partecipato come moderatore e relatore ad oltre 500 eventi formativi, svolgendo attività di ricerca clinica nei settori della Cardiologia interventistica, dell'Eco-cardiografia e della Cardiologia clinica.

Al collega Bovenzi le nostre più sentite congratulazioni.

NUOVE NOMINE ALLA ASL 2

Importanti nomine alla ASL 2. Il dottor Importantissimi nomine alla Asl 2. Il dottor Andrea Gallacci è divenuto Direttore dell'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia. Mentre la dottoressa Cristina Petretti è stata nominata Vice Direttore Sanitario.

Ai due colleghi le nostre congratulazioni.

CURARE LA CECITA' IN BURKINA FASO

Medici lucchesi volontari in Africa

Continuano i progetti di Cooperazione Internazionale che vedono impegnati a favore dei Paesi del Sud del mondo diversi enti, associazioni e organizzazioni del nostro territorio. Tra le iniziative in corso ce ne sono alcune di carattere sanitario che stanno dando risultati di grande rilevanza, come quelli che consentono di ridare la vista a persone di Rwanda e Burkina Faso, attraverso l'opera di medici dell'Azienda USL 2 di Lucca e grazie alla stretta collaborazione con Regione Toscana, Arcidiocesi di Lucca e Unione Italiana Ciechi. Nello scorso mese di aprile nel reparto di Oculistica dell'ospedale "Campo di Marte" e grazie anche alla Banca Regionale delle Cornee, che ha sede proprio a Lucca, è stato effettuato un trapianto di cornea su un ragazzo rwandese, arrivato in Italia tramite le organizzazioni che si occupano di cooperazione internazionale. Il giovane adesso non ha più problemi di vista ed è già tornato nel Paese africano, dove potrà condurre una vita normale.

Sempre per la prevenzione della cecità, problema sociale di grande portata in Africa, è stato organizzato un progetto regionale, a cui collaborano tutte le Aziende sanitarie del-

la Toscana, insieme all'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità - Sezione Toscana, alla Diocesi e all'Unione Italiana Ciechi, che prevede quattro interventi all'anno in Burkina Faso.

Insieme a missionari e volontari laici, è presente anche un gruppo di sanitari del reparto di Oculistica che esegue interventi chirurgici di cataratta, un problema molto diffuso tra la popolazione e che determina anche gravi disagi di carattere sociale. Viene inoltre formato personale sanitario locale e sono svolte attività di prevenzione, rivolte soprattutto ai bambini.

Si sono infatti recati in Africa per gestire questa problematica i medici Fausto Trivella (primario), Marco Benedettini, Isabella Ghilarducci, Pietro Landucci e le infermiere Fabiana Rainaldi e Marianna Perilli.

"Come abbiamo fatto già due anni fa – evidenzia il dottor Trivella – in Burkina Faso stiamo effettuando interventi su persone che arrivano da tutti i villaggi limitrofi e che si precipitano da noi appena sanno che sono arrivati i dottori. L'accoglienza nei nostri confronti è sempre straordinaria, lascia senza fiato, come i saluti quando torniamo in Italia".



LA MUSICA DI PUCCINI ED IL TEATRO COME TERAPIA

L'esperienza lucchese raccontata a San Pietroburgo

Ancora un grande riconoscimento per i servizi di Salute Mentale della ASL 2.

Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno dal Centro di Salute Mentale di Lucca, diretto dal dottor Enrico Marchi, con l'organizzazione di "Ecarte 2011" - Meeting mondiale sulle arti terapie, gli operatori psichiatrici di Lucca e della Valle del Serchio (dottor Guido Ambrogini e dottor Mario Betti), porteranno in Russia nei prossimi giorni le loro esperienze nel settore dell'arteterapia applicata alla riabilitazione psicosociale.

Saranno esposti gli studi statistici ed i risultati clinici ottenuti in questi ultimi 10 anni di lavoro nei laboratori di arte terapia che utilizzano il teatro e la musica come supporto artistico per il miglioramento clinico e il reinserimento di soggetti affetti di disturbi talora severi ed invalidanti. Questi tipi di attività permettono non solo di socializzare e di ripristinare le proprie competenze prestazionali e relazionali,

ma sviluppano la possibilità di affrontare, in un gruppo protetto ed in un clima terapeutico stimolante ed al contempo rassicurante, i vissuti anche più traumatici che portano lentamente ad isolamento e chiusura affettiva. In particolare la musica di Puccini, per lo struggente coinvolgimento melodico delle partiture e per le storie legate a figure femminili che sembrano attingere alle mitologie evocate dal teatro greco, ha dimostrato una forza notevole nel coinvolgere i partecipanti alle attività riabilitative-artiterapeutiche: pazienti, operatori ed i volontari dell'associazione Archimede, che per la cerimonia inaugurale di "Ecarte 2011" lo scorso Settembre presentarono ai 350 delegati venuti da ogni parte del mondo la loro rappresentazione "Ascoltando Puccini-Scene d'opera nei Quadri Viventi", riuscirono ad affascinare e commuovere con grande suggestione la platea raccolta nel grande salone del Real Collegio.

IL TRIONFO DELLA MEDICINA

Uno spettacolo a Villa Lazzareschi

di Franco Antonio Salvoni
Presidente del Rotary Club
Montecarlo Piana di Lucca

Il Rotary Club Montecarlo Piana di Lucca organizza per la sera del 18 luglio p.v. presso la Villa Lazzareschi di Camigliano una serata conviviale durante la quale sarà messo in scena uno spettacolo teatrale dal titolo "Knock ovvero il trionfo della medicina" dell'autore francese Jules Romains. La compagnia che rappresenterà la commedia è "Statà" diretta dal dottor Piero Nannini. Si tratta di una satira sui medici e sulla sanità; un po' di autoironia non guasta mai. Per la partecipazione all'evento è prevista una contribuzione economica; il costo del biglietto per cena e spettacolo è di 50 euro. Il ricavato, al netto delle spese (catering e tecnici audio e luci; il cast recita

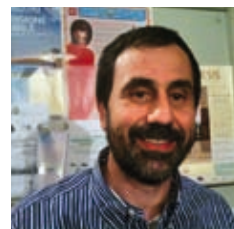
gratuitamente, la villa è gentilmente messa a disposizione dalla proprietà) verrà utilizzato, secondo l'etica rotariana, in parte, per interventi in favore di iniziative umanitarie e/o associazioni no-profit presenti nel nostro territorio ed in parte utilizzato per le iniziative del Rotary International. L'esatta destinazione sarà comunicata all'inizio dello spettacolo. Chi è interessato a partecipare può acquistare il biglietto (da esibire all'ingresso) la sera stessa al cancello della villa, previa prenotazione telefonica al n° 3356375517, necessaria per fini organizzativi. Vi è la speranza di una folta partecipazione necessaria al successo della manifestazione.

VERSO QUALE SANITÀ CI PORTERÀ IL NUOVO OSPEDALE?

...meglio la nuova organizzazione che vi sta dietro?

Fino ad oggi abbiamo giocato come dei bambini litigando sulla localizzazione del nuovo ospedale e lo stesso dibattito politico-sociale è stato concentrato con grande cinismo su questo aspetto. La nuova organizzazione sanitaria, ospedale per acuti - intensità di cure, così come pensata e come organizzata, è ben altra cosa: allontanerà ancora di più il paziente dal medico e dal sanitario e determinerà una forzata selezione naturale dell'essere umano nonostante la grande tecnologia che avremo a disposizione. Territorio centrico od ospedale centrico non è mai stato un problema per il sanitario e non lo sarebbe mai stato se la politica non avesse contaminato il sistema con la sua inconcludenza e il suo desiderio di apparire e prendere consensi. Si andava meglio quando si stava peggio:

spesso mi viene detto dai "vecchi sanitari" ma anche dagli stessi cittadini-pazienti! La nuova organizzazione sanitaria porterà il paziente a girare tutta una serie di Medici e ad essere sottoposto anche ad accertamenti altamente tecnologici ma alla fine non troverà quella dovuta risposta al Suo problema di salute che dovrebbe nascere da una sintesi clinica



*a cura di
Alessandro Di Vito
coordinatore provinciale
U.I.L.-FPL Medici*



*Dirigenza medica
segreteria provinciale
di Lucca*



diagnostica e soprattutto dal confronto tra professionisti. Sarà una sanità veloce, frettolosa, che deve rispettare tabelle di marcia stressanti e tali da non consentire il dialogo professionale necessario per fare "qualità". Sarà una sanità poco rispettosa dei codici deontologici della singole professioni sanitarie, sicuramente in linea con i tempi ma non con la professione e con il rispetto della persona/paziente. La presa in carico del paziente sarà invece caratterizzata da "uno scaricarlo" all'altro professionista perché il sistema ha tolto la passione anche ai sanitari più sensibili. Lo vogliamo capire che l'essere umano non è una macchina e che l'organizzazione sanitaria non è una fabbrica? I nostri "intelligentoni" quando hanno deciso di riformare il sistema sanitario hanno pensato al modello Toyota ove tutto deve essere organizzato nei minimi particolari affinché si raggiunga il 100% di ottimo prodotto finale ma non hanno fatto i conti con la realtà professionale. E allora un posto letto è correttamente utilizzato quanto più raggiunge un tasso di occupazione del 100% dimenticando che un paziente ha i suoi tempi di recupero a differenza di una macchina; dobbiamo ricordare all'"intelligentia" (politica? massonica? Corporativistica?), che il medico o l'infermiere o l'OSS non potranno resistere molto all'interno di questa "toyotana" catena di montaggio in quanto gli è stata tolta anche la "voglia di fare"; dobbiamo infine dire che il prodotto finale del nostro lavoro è quello di "produrre salute" e, toyotamente parlando, è difficilmente quantizzabile! Il sistema ospedale-territorio così come si prospettano nella loro organizzazione creeranno una improduttività che non avrà precedenti; l'annichilimento del personale e le attuali difficoltà ne sono già oggi i segni premonitori! Sarà impossibile guarire in 5 giorni ma sarà possibile essere operati e dimessi in breve tempo ma... chi curerà la fase "post acuta"; chi prenderà in carico questi cittadini/pazienti che fino ad oggi si riparano in un ospedale o sovraccaricano il nucleo familiare? La "diligente politica sanitaria" ha ben pensato di scaricare il grosso dell'assistenza alle famiglie non tenendo conto i notevoli disagi e le criticità esistenti nonché aggravati

dalla crisi economica. Aumenterà il rifiuto di ricoverare i pazienti additando fantomatici DRG impropri e il risparmio sarà ancora di più "incastonato" nel cervello dei sanitari. Solo il "Dio soldo" rappresenta la vera centralità della nuova organizzazione sanitaria: non il paziente, il personale o la qualità del prodotto finale! Il futuro Ospedale per Acuti potrà funzionare solo se si investe sul territorio in termini di riorganizzazione, di personale e di nuovi investimenti ma a tutt'oggi, nelle nostre Aziende sanitarie, non si vede questa importante trasformazione. La partita si gioca all'interno della medicina territoriale (Medici di medicina Generale e Pediatri di Libera scelta), dell'organizzazione dell'emergenza-Urgenza (Terapia intensiva - Pronto Soccorso - 118) e della medicina ospedaliera; quest'ultima sarà l'unico punto di riferimento per la degenza oltre agli ospedali di comunità e alle RSA. Gli specialisti avranno prevalentemente un ruolo di consulenti e con il tempo alcuni di loro potrebbero pure scomparire dalla rete ospedaliera. In conclusione ne è valso la pena spendere a Lucca 170 milioni di euro per il Nuovo ospedale (il preventivo Regionale era di 84 milioni) e non aver speso 1 euro per una riorganizzazione territoriale? Tutto questo grazie all'"intelligentia".



I DELITTI DELL'ANGELO

di **Filippo Gemignani**

edizioni Quarup
collana Il buio fuori
Pescara 2009
pp. 302

Una raggelante scia di delitti, a opera di mano ignota, in una “tranquilla” cittadina lontana dall'onore delle cronache: e in una città di provincia, si sa, basta la notizia (falsa) di uno scippo per scatenare l'allarme. E con esso la voluttà repressa di assistere finalmente a qualcosa se non di clamoroso, almeno di notiziabile: è su questo sfondo che prende corpo il fantasmagorico “I delitti dell'angelo”, romanzo poliziesco di Filippo Gemignani. L'autore, con raffinata conoscenza delle tecniche del genere e capacità di riprodurre le dinamiche dell'indagine di polizia, ci porta sulla tracce di un inafferrabile killer seriale che, dai suoi misfatti, sembra aver scelto per sé la parte del giustiziere. Ma quello che rende “I Delitti dell'angelo” un noir non convenzionale è l'ironia che pervade il libro e ne rivela l'autore come lettore del miglior Fonseca. E una serie di elementi “metafisici” che aggiungono suspense e mistero: il killer lascia infatti inquietanti citazioni bibliche vergate col sangue dei giustiziati sui luoghi del delitto, e ogni omicidio è annunciato inspiegabilmente su una sporca scacchiera, su cui compare ogni volta “qualcosa di indefinibile”.

Filippo Gemignani, lucchese, medico chirurgo con la passione per la scrittura, cultore appassionato di filosofia esoterica e di fenomenologia paranormale, oltre che lettore accanito di noir, continua con I delitti dell'angelo la saga dei misteriosi delitti a Focenza, inaugurata dal suo precedente e fortunato Delitti rituali (“Premio Città di Fucecchio” 2005 per il miglior inedito). Persuaso che anche nella troppo spesso idealizzata ‘provincia’ la realtà quotidiana sia, appena sotto la superficie, percorsa da paure e cattiverie molto più numerose e insondabili di quanto siamo disposti razionalmente ad ammettere.



a cura di
Marco Perelli Ercolini
ex funzionario Enpam

RIFORMA FORNERO SULLE PENSIONI

Per effetto dell'introduzione, dal 1° gennaio 2012, del sistema contributivo pro rata i pubblici dipendenti prossimi alla anzianità massima contributiva (40 anni) potranno avvantaggiarsi nel calcolo della pensione degli eventuali anni eccedenti il massimo del servizio trovando valorizzazione ai fini pensionistici col calcolo contributivo. In passato gli anni eccedenti il massimo contributivo erano influenti per il calcolo della pensione pur continuando la contribuzione piena (a fondo perso!), non incidendo nella percentuale di rendimento.

SPECIALIZZANDI E QUOTA B ENPAM

I medici iscritti ad una Scuola di specializzazione (specializzandi), in base al D.Lgs 368/1999, sono inquadrati previdenzialmente nella Gestione Separata INPS e pertanto non pagano alcuna contribuzione previdenziale nella Quota B del Fondo generale. Al contrario, i medici del Corso di formazione specifica in medicina generale, oltre che ad essere soggetti all'imposizione fiscale, per le borse di studio ivi previste, debbono versare la quota contributiva previdenziale con facoltà di optare per quella ridotta (attualmente il 2 per cento) sulle somme della borsa che eccedono quanto già coperto dalla contribuzione obbligatoria ENPAM della Quota A e precisamente per quest'anno:

- reddito già assoggettato alla quota A per gli

iscritti infraquarantenni o con quota A ridotta: € 5.502,56

- reddito già assoggettato alla quota A per gli iscritti ultraquarantenni: € 10.162,08.

PENSIONATI CON ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Qualsiasi reddito da attività lavorativa è soggetto a contribuzione previdenziale, anche se il soggetto è già titolare di un trattamento di pensione e ha superato l'età pensionabile. Pertanto, al medico ancora in attività è consigliabile effettuare la dichiarazione reddituale Quota B del Fondo generale ENPAM, indicando l'aliquota contributiva prescelta. Ciò al fine di non essere costretto a versare nella Gestione Separata INPS con aliquote contributive più elevate e senza ritorni o quasi di un trattamento di pensione da parte dell'INPS.

Ricordiamo inoltre che il Consiglio di Amministrazione dell'ENPAM con delibera 53/2009, visto il quadro giuridico di riferimento e al fine di evitare possibili contenziosi con la Gestione Separata INPS, aveva proceduto alla abolizione dell'esonero contributivo per i pensionati che proseguono nell'esercizio dell'attività professionale. Va tenuto presente che in quanto titolari di pensione, non versando più per la quota A, il calcolo dell'imponibile verrà fatto su tutto il reddito al netto da eventuali spese per la produzione di detto reddito, senza cioè la franchigia per la contribuzione obbligatoria ENPAM della Quota A.

IRAP E PROFESSIONISTI

Niente Irap se il professionista si appoggia a una struttura gestita da altri. Secondo la Cassazione (sentenza n. 9692 del 13 giugno 2012) il professionista (nel caso specifico un medico che lamentava il rimborso dell'Irap per la parte di guadagni percepiti in relazione al suo lavoro in una clinica e non nel suo studio) deve pagare l'Irap solo quando la struttura che lo coadiuva nella sua attività è stata fondata da lui e non quando si appoggia a una struttura gestita da altri.

TESTIMONIANZA

IL RICORDO DI UN COLLEGA CHE CI HA LASCIATO

Il giorno 27 aprile 2012, si è spento nella sua abitazione il dottor Oscar Tessieri, che è stato il medico di tutta la città di Lucca. Studente presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, si laureò in Medicina e Chirurgia col massimo dei voti all'età di soli 24 anni. Ha combattuto durante la Seconda Guerra Mondiale come ufficiale medico a fianco delle truppe inglesi. Si è dedicato alla professione medica con passione e devozione. Ogni paziente è stato per lui come un parente, assistito giorno e notte ed anche nei giorni festivi con attenzione, affetto e scrupolo.

Iniziò la sua carriera nell'ospedale di Lucca e successivamente ha esercitato presso la Casa di cura Santa Zita; in quest'ultima ha svolto principalmente la sua attività. Prese parte, inoltre, alle commissioni legali nella Prefettura di Lucca e negli ultimi anni ha partecipato alle Commissioni di Medicina Legale dove ha lavorato fino all'ultimo anno della sua vita collaborando sentitamente con l'Associazione ANMIC di Lucca.

Lo ricordiamo tutti con stima e profondo affetto.

ATTENZIONE AI CERTIFICATI DI MALATTIA

La Cassazione condanna un medico

La legge non consente al medico di effettuare valutazioni o prescrizioni sulla base di dichiarazioni telefoniche da parte dei pazienti. Per questo la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso di un medico, ma anche quello della paziente, condannata per utilizzo di un atto falso.

16 MAGGIO 2012 - Il medico l'aveva visitata 4 giorni prima e sulla base dei sintomi descritti dalla paziente al telefono, aveva deciso di prorogare la prognosi e quindi l'assenza dal lavoro per malattia. Un atto che ha portato alla condanna, da parte della Corte d'Appello di Milano, del medico per avere attestato un falso atto pubblico e anche la paziente, responsabile di avere utilizzato quell'atto pur consapevole che fosse falso. Condanna confermata dalla Corte di Cassazione, che ha rigettato il ricorso del medico e della paziente. Infatti, si legge nella sentenza della Corte di Cassazione (n. 18687/12 depositata il 15 maggio scorso), "si deve anzitutto precisare che la falsa attestazione attribuita al medico non attiene tanto alle condizioni di salute della paziente, quanto piuttosto al fatto che egli ha emesso il certificato senza effettuare una previa visita e senza alcuna verifica oggettiva delle sue condizioni di salute, non essendo consentito al sanitario effettuare valutazioni o prescrizioni semplicemente sulla base di dichiarazioni effettuate per telefono dai suoi assistiti". Questo, dunque, rende "irrilevanti le considerazioni sull'effettiva sussistenza della malattia o sulla induzione in errore da parte della paziente". Una volta ritenuta falsa la certificazione del medico, secondo la Cassazione "ne discende necessariamente la responsabilità" della paziente "di avere fatto uso dell'atto falso".

La sentenza è consultabile sul nostro sito www.ordmedlu.it nella sezione **news**

**CORSI FAD
PER GLI ISCRITTI
ALL'ORDINE
DEI MEDICI
DI LUCCA**

Attraverso il provider EUREKA l'Ordine dei Medici
ha attivato i seguenti
corsi FAD gratuiti per gli iscritti:

**LA COMUNICAZIONE MEDICO PAZIENTE
I NUOVI FARMACI ANTICOAGULANTI
E ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI
LE VACCINAZIONI**

Gli iscritti potranno ritirare presso la Segreteria dell'Ordine una agenda
contenente *pillole informative* e le password necessarie per effettuare
il corso.
Oppure contattando via e-mail la Segreteria dell'Ordine sarà possibile
ottenere le password.



Percorsi di aggiornamento

a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca

PROSSIMI INCONTRI

**15 SETTEMBRE IN GARFAGNANA:
TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO
PALLIAZIONE ETICA**

**13 OTTOBRE IN VERSILIA:
L'ATEROSCLEROSI POLIDISTRETTUALE**

**27 OTTOBRE IN GARFAGNANA:
LA POSTUROLOGIA**

**17 NOVEMBRE A LUCCA:
PATOLOGIE INFETTIVE EMERGENTI**

I programmi verranno pubblicati sul sito www.ordmedlu.it

Per informazioni ed iscrizioni:
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
Via Guinigi n. 40 - Lucca
Tel. 0583/467276 - fax 0583/490627
e-mail: segreteria@ordmedlu.it

Commissione Pari Opportunità Ordine di Medici-Lucca

**LA VIOLENZA SULLE DONNE
SOCCORSO ROSA: MEDICI IN ASCOLTO**
Lucca - Palazzo Ducale
13 ottobre 2012

PROGRAMMA

- 9.00 Saluto delle Autorità
9.30 Introduzione
Luisa Mazzotta, *Presidente Pari opportunità Ordine dei Medici - Lucca*
9.40 **Percorso dei Codici Rosa nella USL 2 di Lucca**
Raffaele Domenici, *Direttore dipartimento materno-infantile - Lucca*
9.50 **La rete territoriale dei servizi**
Mirella Cavani e Cristina Petretti - Lucca
10.00 **Approccio efficace del medico nei casi di violenza domestica**
Piera Banti, *Responsabile del progetto Codice Rosa Pronto Soccorso-Lucca*
10.15 **La violenza assistita**
Incoronata Favatà, *Responsabile UO Neuropsichiatria infantile - Lucca*
10.30 **Tavola rotonda: Violenza collettiva**
Luigi Zoja, *Psicoterapeuta e sociologo - Milano*
Padre Arturo Paoli - Lucca
11.00 Coffee break
11.30 **La violenza sessuale**
Mariella Lenci, *UO ginecologia-ostetricia - Lucca*
11.50 **Raccolta delle prove**
Sara Polino, *Sostituto Procuratore - Lucca*
12.10 **Il punto di vista delle forze investigative**
Gianna Tamilia, *Sostituto Commissario Squadra Mobile - Lucca*
12.30 **La relazione d'aiuto nelle situazioni di violenza**
Patrizia Scarsini, *Responsabile UO psicologia - Lucca*
A seguire
Conclusione dei lavori e consegna questionario ECM

.....

Associazione Medici Cattolici Sezione di Lucca

**STATO VEGETATIVO
DI MINIMA COSCIENZA**
Lucca, 20 ottobre 2012

Interverrà il Prof. Roberto Piperno
che illustrerà il progetto VESTA

.....

Associazione Culturale e Scientifica
"Materiali per il piacere della Psicoanalisi"
XXVII Convegno della Rivista

**Psicoanalisi e Metodo
STRUTTURE ORIGINARIE E FUNZIONI
DELLA PSICHE: ARCHETIPI E FANTASMI**
Lucca, 10 Novembre 2012

Associazione LUCE - Lucca Centro studi e interventi
sui Disturbi del Comportamento

**CORSO DI FORMAZIONE
SULLE STRATEGIE DI MODIFICAZIONE
E GESTIONE DEL COMPORTAMENTO
PER PERSONE CON DISTURBO DELLE
SPETTRO AUTISTICO
O GRAVI DISABILITÀ**

**Porcari - Fondazione Lazzareschi
dal 29 settembre al 15 dicembre 2012**

Corso accreditato ECM
Segreteria Organizzativa:
tel. 339/7607586 - 347/0160082
associazioneluce@yahoo.it
Provider: Pierre Service tel. 0583/952923

CONVEGNI FUORI PROVINCIA

Federazione Italiana
di Medicina dello Sport (FIMS)
**XXXII CONGRESSO MONDIALE
DI MEDICINA DELLO SPORT**
Roma, 27-30 settembre 2012

Per maggiori informazioni consultate il sito:
<http://www.fimsroma2012.org>

.....

GESTIONE GLOBALE DEL PAZIENTE: MODELLI A CONFRONTO

**6° CONGRESSO REGIONALE
SIMG TOSCANA
3° CONGRESSO NAZIONALE
SIMG- AREA PNEUMOLOGICA**
Prato, Hotel Datini
22 settembre 2012
orario 09.00-18.30

È previsto l'accreditamento ECM.
Per informazioni e programma:
AIM Group International
Viale G. Mazzini, 70 - Firenze
Tel. 055/233881 - Fax 055/2480246
simgtoscana2012@aimgroup.eu
www.aimgroupinternational.com

.....

Corso di perfezionamento
Cooperazione Sanitaria ed Emergenze Sanitarie

2° CORSO DI PERFEZIONAMENTO COOPERAZIONE SANITARIA ED EMERGENZE UMANITARIE

**25 al 29 settembre
e dal 14 al 17 novembre 2012**
Polo Biomedico dell'Università di Genova

Segreteria Organizzativa:
MEDICI IN AFRICA ONLUS
da lun. a ven. 9.30/13.30
tel 010/3537621 - 349/3780180
mediciinafrica@unige.it
www.medicinafrica.it

.....

23-24 novembre
**V GIORNATE PISANE
DI MEDICINA DEL LAVORO**
Golden Tulip Galilei
Via Darsena, 1
Pisa

Segreteria organizzativa:
Briefing Studio S.r.l.
Via Novecchio, 10 - 56122 Ospedaletto
Tel: 050981242 - Fax: 0507217495
mail: info@briefingstudio.it
www.briefingstudio.it

CORSI FAD DELLA FNOMCeO

Corso FAD
AUDIT CLINICO
da settembre 2011
disponibile in modalità web.
Prevede 12 crediti ECM

Corso FAD
**SICUREZZA DEI PAZIENTI
E DEGLI OPERATORI**
da febbraio 2012
disponibile in modalità web.
Prevede 12 crediti ECM

Gli interessati dovranno collegarsi al sito della Federazione (www.fnomceo.it), dove si dovrà compilare una scheda e si riceverà direttamente alla propria e-mail la password per entrare nel programma.

Nuova BMW Serie 3



www.bmw.it

Piacere di guidare



NUOVA BMW SERIE 3 DA 190 EURO AL MESE. ASSICURAZIONE 4 ANNI INCENDIO E FURTO E PROGRAMMA DI MANUTENZIONE REMAIN 4 ANNI/200.000 KM INCLUSI.

BMW 316d con Maxirata e 2.359 Euro di contenuti in omaggio*.

Importo esemplificativo	30.200 Euro	Maxirata finale	11.245 Euro
Anticipo o eventuale permuta	13.200 Euro	TAN	4,99 %
47 rate da	190 Euro	TAE	6,15 %

Disponibile anche con pacchetto Business Innovation a 1.500 Euro con un vantaggio cliente pari al 42%.

IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruzione pratica 300 Euro IVA inclusa. Spese di incasso Rid 5 Euro per rata. Importo totale credito auto 17.300 Euro. Importo totale dovuto dal consumatore 20.415 Euro.

*Il valore dei servizi assicurativi in omaggio è calcolato con le tariffe del prodotto BMW GO - Silver del partner assicurativo Zurich Insurance plc considerando le seguenti variabili: copertura assicurativa Incendio + Furto + Assistenza, provincia residenza cliente Lucca, durata assicurativa 48 mesi, valore assicurato della vettura di 30.200 Euro. Il valore del programma di manutenzione in omaggio è da riferirsi al prezzo del pacchetto ReMain offerto da BMW Financial Services per nuova BMW Serie 3 Berlina 316d che prevede la copertura degli interventi di manutenzione ordinaria con combinazione durata/chilometraggio 4 anni/200.000 km. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta dei Concessionari BMW aderenti all'iniziativa valida fino al 30/09/2012 sulle vetture presenti in Concessionaria. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services. La più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e . Incontro al vertice della tecnologia.

Consumi gamma BMW Serie 3 (dalla motorizzazione 316d alla 335i xDrive) ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 5,4 (5,4)/3,7 (3,8)/4,3 (4,4) a 11,6 (10,8)/6,3 (5,8)/8,2 (7,6). Emissioni CO₂ (g/km): da 114 (116) a 193 (178). I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

Concessionaria BMW
Lucar

Via di Vorno, 1 - Tel. 0583 40431 - Guamo - LUCCA

www.lucar.bmw.it

Lu.C.C.A. Lucca Center of Contemporary Art

VIA DELLA FRATTA 36, LUCCA

www.luccamuseum.com

info@luccamuseum.com

INFO PRENOTAZIONI 0583 571712

DAVID LA CHAPPELLE
DAL 29 GIUGNO AL 4 NOVEMBRE DUEMILA12

a cura di
MAURIZIO VANNI

una produzione di
ARTHEMISIA
group

in partnership con

ROBILANT + VOENA & **FRED TORRES**
COLLABORATIONS

in collaborazione con

Lu.C.C.A.
Lucca Center of Contemporary Art



Lucca
2012